



La Scuola e la Ricerca nel Festival della Divulgazione

APERTURA TOTALE SIA AL *LIFELONG LEARNING* SIA AL *LIFEWIDE LEARNING*, CIOÈ ALL'APPRENDIMENTO TRASVERSALE, CHE RIGUARDA OGNI CAMPO DELLA CONOSCENZA. DA QUI LA DECISIONE DI COINVOLGERE LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E L'UNIVERSITÀ

Lifelong Learning è un programma comunitario scolastico che da qualche anno ha aperto una prospettiva educativa del tutto nuova, quella dell'apprendimento continuo e permanente. Si tratta di una vera rivoluzione culturale: la formazione non ha più limiti, fuoriesce dai confini fisici delle scuole e delle acca-

demie, pervade i territori, le strade, le case, arriva nella nostra quotidianità e ci accompagna per tutto il corso della vita. Non esiste una linea di demarcazione tra il prima e il dopo aver conseguito un titolo di studio: per diventare uomini e donne responsabili, cittadini del mondo, non dobbiamo e non pos-

siamo mai smettere di apprendere. Un messaggio forte, racchiuso nelle linee guida ministeriali e scolastiche ma che, nella triangolazione scuola-famiglia-territorio, ambisce a espandersi, a incontrare altre sensibilità e a cambiare la prospettiva di tutte le generazioni. O almeno si spera.



Mara Salvatore

Il **Festival della Divulgazione** è uno spazio completamente aperto a questa mentalità, sia al *Lifelong Learning* sia al *Lifewide Learning*, cioè all'apprendimento trasversale, che riguarda ogni campo della conoscenza.

Per raggiungere questi obiettivi condivisi, destinati a incidere sulla qualità delle nostre comunità, **abbiamo voluto progettare una parte del Festival con e per le Istituzioni scolastiche e l'Università**. Non resta che chiedersi: come fare per innestare questi "mondi" nel percorso di un Festival? Come creare una sinergia vitale, innovativa e significativa?

Liberascienza confida in un metodo, sperimentato e consolidato nel tempo, che prevede l'integrazione di linguaggi, strumenti, temi trasversali e il coinvolgimento di soggetti provenienti da contesti diversi, al fine di creare momenti di approfondimento culturale adatti ad ogni tipo di pubblico.



Per le **Scuole Secondarie di II grado** abbiamo voluto veicolare contenuti e offrire momenti di crescita attraverso quattro diverse situazioni di apprendimento.

La prima formula, che noi chiamiamo *Esperienze*, è un incontro in forma di talk-seminario, rivolto a un'ampia platea. Esperti e professionisti si raccontano, creando una connessione emotiva con gli studenti (e non solo!) volta a suscitare interesse, curiosità e un nuovo sguardo sul presente. *Fake News*, *Fact Checking*, *Data Journalism*, *Resilienza* e *Migrazioni* sono le parole riscoperte in quest'ultima edizione, permettendo di conoscere la realtà più in profondità. Gli incontri plenari inoltre, sfruttano il potere amplificatore di un messaggio che arriva nello stesso momento a tante persone: si percepisce di essere interconnessi, di appartenere a qualcosa di grande portata, di non essere soli. In altre parole, di essere comunità.

La nostra proposta per gli studenti non si è limitata a questo. Abbiamo dato spazio anche a un'azione più dinamica, pragmatica e interattiva con altre tre formule: l'*Hackathon*,

l'*Edu-lab* e gli *Exhibit*.

L'*Hackathon*, che ha come caratteristiche l'intraprendenza e la produttività, è stato l'espedito per entrare nelle classi in anticipo, avviando una fase di approfondimento sui temi della *sostenibilità* e dell'*innovazione* del settore *agro-alimentare*, per arrivare preparati al contest finale svoltosi durante il Festival. *AgriGo Basilicata*, partner dell'iniziativa, ha giudicato e premiato le idee migliori, testimoniando che anche il mondo dell'impresa, per avere successo, ha bisogno di incoraggiare lo studio e la ricerca continua. L'*Edu-lab* "Upgrade" è un progetto della science farmer *Pleiadi* che abbiamo portato nel Festival per riflettere sulle nozioni fondamentali dell'*economia*. Chi ha avuto accesso al laboratorio ha sperimentato il rapporto tra *denaro*, *risparmio* e *lavoro* e ragionato sul senso della propria formazione e della *realizzazione personale*. Anche in quest'edizione non sono mancati gli *Exhibit*, dispositivi che stimolano l'osservazione e fanno maturare il pensiero attorno a un oggetto cognitivo. A portarci alla scoperta delle *risorse energetiche* sono stati gli exhibit del Mi-

crotondo, impresa lucana che opera nel campo della divulgazione delle scienze della terra.

Complessivamente sono stati coinvolti 6 istituti della città di Potenza e provincia, registrando oltre 650 presenze complessive agli eventi didattici. Dati che ci indicano di essere sulla buona strada. I docenti e dirigenti scolastici hanno dimostrato di credere nel valore formativo della nostra proposta, riconfermando l'adesione delle classi e partecipando numerosi a tutte le altre iniziative in programma nelle tre giornate, per la loro formazione personale.

Con il mondo dell'**Università** abbiamo lavorato usando un approccio completamente diverso. In questo caso ci è sembrato interessante e innovativo mettere al centro della scena **la ricerca** che si svolge in accademia, per raccontarla ai cittadini: tutti noi, infatti, beneficiamo dei suoi frutti, ma spesso non ne abbiamo piena consapevolezza.

Sono stati proprio i **ricercatori**, i protagonisti di quest'azione divulgativa, con l'obiettivo di rivolgersi a un pubblico trasversale per cultura, interessi ed età. Naturalmente ciò ha richiesto di

abbandonare l'impostazione della comunicazione tradizionale accademica ed esplorare nuove strade. Nasce così il format della *Zolletta*. Chi non ha mai discusso amabilmente, davanti a un caffè, di *elaborazione dei dati satellitari per il monitoraggio ambientale*, di *database exploration* o di *analisi tipologica dei dialetti*? Di sicuro è un'esperienza che ha potuto sperimentare chi si è avventurato nel nostro Festival. Fisicamente spostati fuori dalle aule, comodamente seduti al tavolino di un caffè, è bastato introdurre un oggetto scenico, come un *mappamondo* o un *taccuino*, come punto di partenza per cambiare il registro della comunicazione, scegliere un tono conversativo per facilitare l'ascolto e trasformare la ricerca universitaria in un avvincente topic d'intrattenimento pomeridiano. Il tutto nel tempo di una zolletta sciolta nel caffè.

Abbiamo così voluto chiudere il cerchio, offrendo una bella opportunità di formazione continua, *Lifelong* e *Lifewide*, adatta a tutti. Perché crediamo nell'importanza di rimettere in circolo la **conoscenza**, da rendere fruibile e da condividere con l'intera comunità.

